

Ds contro il parco eolico sul monte Genzana

PETTORANO SUL GIZIO . Una società di Nuoro ha depositato in Comune un progetto per la realizzazione di un parco eolico, con l'istallazione di 101 aerogeneratori, sul monte Genzana e la locale sezione dei Ds si mobilita. La struttura, che sorgerebbe in località Toppe Vurgo, coinvolgerebbe, sotto il profilo territoriale, anche i comuni di Rocca Pia e Scanno dove infatti è già stato presentato lo stesso progetto. La zona, infatti, si trova a oltre 1.900 metri di altezza ed è il punto dove si incrociano i confini dei tre Comuni.
(In V. Peligna/A. Sangro)

Pettorano, i Ds si schierano contro il nuovo impianto nella zona di Toppe Vurgo

«No al parco eolico nella riserva del Genzana»

PETTORANO SUL GIZIO . Una società di Nuoro ha depositato in Comune un progetto per la realizzazione di un parco eolico sul monte Genzana e la locale sezione dei Ds si mobilita. La struttura, che sorgerebbe in località Toppe Vurgo, coinvolgerebbe, sotto il profilo territoriale, anche i comuni di Rocca Pia e Scanno dove infatti è già stato presentato lo stesso progetto. La zona, infatti, si trova a oltre 1.900 metri di altezza ed è il punto dove si incrociano i confini dei tre Comuni. «Siamo preoccupati per questa eventualità» scrive Antonio Monaco, segretario della sezione della Quercia, «perché va contro la scelta fatta anni fa con la costituzione della riserva naturale monte Genzana Alto Gizio, che è quella di salvaguardare e tutelare questa parte di territorio, in quanto rappresenta un importante corridoio faunistico tra il parco nazionale d'Abruzzo, e il parco nazionale della Maiella». Il progetto del parco eolico prevede l'installazione di 101 aerogeneratori e, in base alle informazioni in possesso dei Ds, sarebbero già stati predisposti a Toppe Vurgo gli anemometri per le misurazioni preventive del vento. Un motivo in più di preoccupazione per i Ds che temono per le conseguenze che la realizzazione della struttura avrebbe sulla flora e la fauna della zona. «I danni» continua Monaco «sarebbero irreparabili dal punto di vista naturalistico e paesaggistico». Proprio per questo la sezione pettoranese della Quercia propone l'apertura di una discussione tra le parti, cioè, oltre i comuni di Pettorano, Rocca Pia e Scanno, anche le comunità montane Peligna e Alto Sangro, la riserva naturale Monte Genzana Alto Gizio, l'azienda forestale e le associazioni ambientaliste. «Auspichiamo» conclude il segretario Ds, «di trovare sostegno alla nostra posizione e che si apra un tavolo di discussione per evitare un altro scempio sul nostro territorio».(c.b.)